

Introduzione

L'erba del vicino è sempre più verde.

Ma perché non riuscire a prendersi cura del proprio giardino cercando di avere l'erba della tonalità di verde giusta per noi?

Cercare la verità, vivere di verità, è una delle cose più difficili di questo mondo.

Il condizionamento determinato dal giudizio delle persone, care o estranee è davvero così importante?

Le persone care, se ci tengono davvero a noi, non stanno lì a giudicarci, ma non fanno altro che gioire insieme a noi di ciò che ci riempie l'anima, le altre invece daranno sempre il loro parere, assolutamente gratuito, e noi dovremmo semplicemente non interessarci di ciò che ci viene detto,

Introduzione

spesso in malo modo, anche perché chi critica la nostra vita, in realtà avrebbe piacere a vivere nel nostro stesso modo.

Capita anche che per un momento l'unica soluzione che ci sembra adeguata è quella di scappare da tutto ciò che ci mette pressione.

Non è sbagliato, soprattutto perché dobbiamo prendere consapevolezza che non tutti ci riservano carezze. Non è necessario.

Sapete però quale potrebbe essere un grande atto di coraggio? Tornare. Se dovessimo riuscire a tornare, grazie al nostro nuovo bagaglio esperienziale, potremmo riuscire a fare capire a chi non era d'accordo con noi le motivazioni che ci hanno fatto fare nuovamente capolino dove siamo nati.

Le nostre origini sono meravigliose, ma sarebbe illuminante aprire le porte segrete del nostro verde giardino, così da poter vedere senza alcuna miopia che esistono tanti altri giardini verdi, che non aspettano nient'altro che essere visitati e in cui si potrebbe trovare quella dimensione di pace che nel nostro giardino paterno avevamo e

Introduzione

che, nonostante il tempo trascorso, potremmo ritrovare.



Chansons sur ma drôle de vie

*Tu m'as dit que j'étais faite, pour une drôle de vie
J'ai des idées dans la tête, et je fais ce que j'ai envie
Je t'emmène faire le tour, de ma drôle de vie
Je te verrai tous les jours, et si je te pose des questions
Qu'est-ce que tu diras et si je te réponds
Qu'est-ce que tu diras si on parle d'amour
Qu'est-ce que tu diras ?*

*Mi hai detto che so no stato creato per una vita divertente
Ho delle idee in testa e faccio quello che voglio
Ti accompagnerò in un tour della mia vita divertente
Ci vediamo tutti i giorni, ti faccio domande
Cosa dirai e se ti rispondo
Cosa dirai se parliamo di amore
Cosa dirai?*

Chansons sur ma drôle de vie

Questa canzone di *Véronique Marie Line Sanson* la considero la colonna sonora del mio momento francese.

Ha un ritmo divertente, disincantato, sarcastico e credo che ironizzi molto sulla vita, che si possa definire divertente, nonostante i tanti e nefasti problemi che ci attanagliano.

La vita è una storia, perciò la storia è questa. C'è chi dice che la vita è un dono, cosa reale, poiché ci insegna ciò che se avessimo già infuso dalla nascita, ci renderebbe capaci di affrontare diversamente la nostra esistenza.

Un'utopia. Quindi impariamo dai nostri sbagli. Per finirla con i luoghi comuni, direi anche che *sarebbe bello ritornare giovani con la saggezza della maturità*, ma questo modo di dire è obiettivamente impossibile: essere un giovane vecchio, sarebbe assolutamente anacronistico.

Il testo della canzone dice – ti accompagnerò in un tour della mia vita divertente – : la vita lo è in quanto, somatizzate le difficoltà, le storie accadute si possono raccontare senza problemi,

Chansons sur ma drôle de vie

essendo ormai meno coinvolti e guardando ciò che è successo da un altro punto di vista, quasi da spettatore, riuscendo quasi a strappare un sorriso a chi ci sta ascoltando.

Poi ci si pone delle domande che se troveranno o meno una risposta, nonostante tutto non importa.

La canzone dice ancora:

*Si je sais que tu m'aimes, la vie que tu aimes au fond
de moi
Me donne tous ses emblèmes, me touche quand même
du bout de ses doigts
Même si tu as des problèmes, tu sais que je t'aime,
ça t'aidera
Laisse les autres totems, tes drôles de poèmes et viens
avec moi (...)*

*Se so che vivi la vita che ami
Dammi tutte le soluzioni che ti ritrovi
Svegliami con la punta delle dita*

Chansons sur ma drôle de vie

Anche se hai problemi

Sai che ti amo e il mio amore ti aiuterà

Lascia che gli altri scrivano divertenti poesie su di te

E vieni con me

La vita è ancora il soggetto della canzone, ma questa è complicata e ha bisogno di chiavi per aprire quelle porte che ci vengono sbattute in faccia e se ci addormentiamo di fronte alle difficoltà, se osiamo cullarci perché pensiamo di non poterle superare e ci crogioliamo nel comfort di queste, non dobbiamo far altro che farci svegliare da chi tiene a noi, da chi ci ama incondizionatamente.

Le persone avranno sempre da ridire sul nostro modo di vivere, si sentiranno in grado di poter giudicare le nostre azioni, come se facessero parte della giuria di *XFactor*, ma non siamo in un talent show, anche se per vivere come si vuole, ci vuole talento; perciò tu continua a vivere la tua vita e divertiti adesso, perché poi il tempo non torna più.

“E vieni con me” è una frase così corta, ma piena di significato. La vita divertente, magari

Chansons sur ma drôle de vie

sarebbe anche opportuno condividerla con chi ci porta qualcosa in più. Non dobbiamo essere completati, non ci interessa, dobbiamo vivere, da soli siamo completi, e possiamo divertirci anche così, mettendo lo stereo ad alto volume e ballare con una tazza di tè bollente in mano o cantando a squarciagola stonando e disturbando l'intero vicinato. Ma cosa ci interessa degli altri? Noi ci stiamo divertendo.